

Comunicato stampa

ASFO
PMA Sacile

Pordenone, 17 ottobre 2022 - In riferimento agli articoli comparsi sulla stampa, che prefigurano l'appalto del servizio di Procreazione Medicalmente Assistita, ASFO segnala che è stata rappresentata come cosa fatta un'ipotesi di lavoro sulla quale si è solamente riflettuto all'interno della Direzione Aziendale.

Assieme ai professionisti, coinvolti per verificare anche la fattibilità di soluzioni alternative, si è scelto di provare a mantenere il servizio interno con personale proprio, sicuramente per la parte a diretto contatto con l'utenza (medici ginecologi e infermieri).

Per quanto riguarda il settore del laboratorio, che è la parte in questo momento più critica, l'Azienda sta verificando la percorribilità di assegnare e formare nuovi professionisti (biologi e tecnici sanitari), nella speranza di risolvere i problemi senza ricorrere a soggetti terzi. Nel caso l'operazione non dovesse andare a buon fine, dovrà tenere nella dovuta considerazione l'ipotesi di esternalizzare questo settore.

In ogni caso, l'utenza che ha in corso i trattamenti e quella che si rivolgerà alla struttura sarà garantita. L'attenzione infatti è massima affinché venga mantenuta l'elevata qualità raggiunta.